

Domanda	Si chiede conferma che, come previsto dal capitolato d'oneri al par. 5.5., si possano attestare anche i requisiti di cui al par. 5.4 tramite società controllate, ivi compresi i requisiti di possesso delle certificazioni di qualità di cui al 5.4 lettera b) e 5.4 lettera c). In caso di risposta positiva, si richiede se sia possibile modificare lo schema di domanda di partecipazione prevedendo anche per tali requisiti il possesso per il tramite di una società controllata (ipotesi che lo schema di domanda non sembra contemplare).
Risposta	Si conferma che tutti i requisiti di cui al par. 5.4 del capitolato d'oneri si possono attestare anche tramite società controllate con le modalità previste dal par. 5.5. Negli schemi di domanda, per mero errore materiale, non è stata prevista la suddetta ipotesi. Nel caso di specie, quindi, è possibile integrare gli schemi di domanda come da esempio: pag. 4 dello schema di domanda di partecipazione presentata da impresa individuale, società di persone o società di capitali, all. A1 a) per le attività relative alla gestione o raccolta di gioco, è in possesso della certificazione di qualità dei sistemi di gestione aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008 e della certificazione sui sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni conforme alle norme ISO/IEC 27001 valide alla data di presentazione della domanda di partecipazione <input type="checkbox"/> direttamente <input type="checkbox"/> per il tramite di società controllanti o controllate; (rif. par. 5.4, lettere b) e c), del capitolato d'oneri)
Domanda	Si chiede conferma che possa partecipare alla procedura di selezione una società di capitali con l'impegno a costituire una nuova società di capitali (con i requisiti previsti dal capitolato d'oneri) in caso di aggiudicazione della procedura di selezione.
Risposta	Si invita a chiarire quando si intenda costituire o sia costituita la nuova società in relazione alle fasi della procedura.
Domanda	Si chiede di chiarire se al fine di comprovare i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché di capacità tecnico-organizzativa di cui ai paragrafi 5.3 e 5.4 lett. a) del capitolato d'oneri, possano considerarsi quali esercizi chiusi quelli degli anni 2015-2016-2017 qualora il candidato non abbia ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio 2018.
Risposta	Per quanto concerne il requisito di capacità economica e finanziaria (par. 5.3 del Capitolato d'Oneri) è previsto che "Qualora nell'ultimo esercizio il bilancio non sia stato approvato o depositato il fatturato sarà comprovato da idonea documentazione contabile e fiscale asseverata da un revisore contabile". Per quanto riguarda i requisiti di cui alla lett. a) del par. 5.4 del Capitolato d'Oneri, questi "devono essere comprovati da idonea documentazione asseverata da un revisore contabile"
Domanda	Si chiede altresì di confermare al fine di comprovare il possesso di tutti i requisiti previsti dai paragrafi 5.3 e 5.4 del capitolato d'oneri sia possibile produrre copia della seguente documentazione, autenticata nelle forme del DPR 445/2000: concessione rilasciata da ADM quale titolo abilitativo comprovante la pregressa esperienza nella gestione o raccolta di gioco (par. 5.3 lett. a), copia dei bilanci d'esercizio approvati dai competenti organi amministrativi (par. 5.3 lett. b e 5.4 lett. a); copia degli attestati rilasciati dagli organismi che hanno rilasciato le certificazioni di cui al paragrafo 5.4 lettere b) e c); certificazione e autenticati nelle forme del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa interessata (per i requisiti di cui al paragrafo
Risposta	Si invita a riformulare il testo della domanda precisando gli esatti riferimenti al capitolato d'oneri e completando l'ultima richiesta
Domanda	Il contratto con il punto vendita fisico (cfr. schema di atto di convenzione art. 20 comma 2 lettera d) e capitolato d'oneri par. 21.1) sarà oggetto di necessaria approvazione preliminare da parte di ADM?
Risposta	Si (vedasi art. 20, comma 2 lett d) dello schema di atto di convenzione)
Domanda	Il capitolato d'oneri – al par. 2.6 - prevede che i rapporti negoziali consentiti debbano essere addizionali, estranei ed ulteriori rispetto a quelli già oggetto di obblighi concessori. Ciò posto, si chiede di chiarire se nel progetto tecnico o in altra documentazione presentata dai candidati dovranno essere specificati quali saranno i servizi addizionali offerti ai punti vendita fisici. In caso di risposta positiva, si chiede conferma che la valutazione di tali servizi non contribuirà all'attribuzione di punteggio visto che nel documento si richiede organizzazione, formazione e controllo senza nessuna menzione di servizi per il punto vendita fisico; si chiede altresì conferma della possibilità per il concessionario entrante, nel corso di durata del rapporto concessorio, di incrementare o ridurre i predetti servizi addizionali rispetto a quelli che eventualmente si rendesse necessario indicare nella documentazione presentata in fase di partecipazione alla procedura di selezione.
Risposta	Non è necessario specificare nella documentazione allegata alla domanda di partecipazione quali saranno i servizi addizionali offerti ai punti vendita fisici.
Domanda	Si richiede di chiarire la scansione logica dei passaggi procedurali dall'aggiudicazione definitiva alla stipula dell'atto di convenzione. Dalla lettura del capitolato tecnico (pagina 4), si comprende che la stipula dell'atto di convenzione avviene dopo la chiusura delle attività di subentro, da terminare entro sei mesi dall'aggiudicazione definitiva, mentre nel capitolato d'oneri par. 21.3) si citano attività di realizzazione della rete distributiva: si tratta delle medesime attività? Si citano inoltre attività di verifica da parte di ADM delle attività poste in essere dall'aggiudicatario: si può precisare il tipo di verifica e in base a quali indicatori viene definito l'esito positivo o negativo di cui al successivo art. 21.6

Risposta	Le attività previste per il subentro, disciplinate dal par. 2 del capitolato tecnico e dal par. 21.3 del capitolato d'oneri, sono le medesime. L'attività di verifica finale da parte di ADM sarà di natura tecnica, volta anche a controllare la conformità dei livelli di servizio rispetto alla proposta formulata in sede di gara.
Domanda	Sulla base di quale titolo giuridico l'aggiudicatario, in assenza della stipula dell'atto di convenzione, potrà procedere ad un'attività di subentro che comporta notevoli responsabilità economiche oltre che determinare l'instaurarsi di un numero elevato di rapporti giuridici propedeutici alla gestione della concessione?
Risposta	L'aggiudicatario procede alle operazioni di subentro a seguito dell'avvenuta aggiudicazione.
Domanda	Nelle «Istruzioni per la redazione del Progetto tecnico, criteri e modalità di valutazione» (Allegato B al Capitolato d'Oneri), al cap. 2.1 pp.5 e 6 si richiede che durante il periodo di subentro venga garantita la "soddisfazione dei consumatori e ricevitori, nonché il miglioramento dei livelli di servizio rispetto agli attuali in termini di sicurezza e affidabilità"; poiché nel periodo di subentro l'aggiudicatario non riveste ancora il ruolo di concessionario e non gestisce la concessione, i predetti obblighi sono da considerarsi in carico al concessionario uscente o si tratta di un refuso?
Risposta	I predetti obblighi continuano a rimanere a carico del concessionario uscente fino al termine del subentro e successiva sottoscrizione dell'atto di convenzione; solo da tale momento gli obblighi saranno posti a carico del nuovo concessionario.
Domanda	Considerato che alla data di stipula dell'atto di convenzione il concessionario si impegna a gestire la rete distributiva in cui è subentrato, comprensiva quindi di punti vendita fisici che sono stati selezionati e contrattualizzati dal concessionario uscente, si richiede conferma che gli obblighi di mantenimento della rete di cui all'articolo 20, comma 1 a) dello schema di atto di convenzione diventino cogenti per il concessionario entrante, se diverso dal concessionario uscente, solo al termine del tempo di aggiornamento della totalità dei punti vendita fisici indicato dal concessionario nel piano di investimento presentato in gara; ciò in considerazione del fatto che il concessionario entrante, se diverso dal concessionario uscente, non può garantire la numerica e l'equilibrio relativo ai punti vendita "sovrapposti" in relazione a punti vendita fisici che non ha scelto e nei cui rapporti contrattuali è subentrato all'esito della gara.
Risposta	Premesso che l'aggiornamento dei punti di vendita fisici dovrà essere di natura tecnologica, si chiede di chiarire meglio l'ultima parte della domanda (...la numerica e l'equilibrio relativo ai punti vendita "sovrapposti"...)
Domanda	In relazione al subentro nei rapporti contrattuali con i punti di vendita fisici contrattualizzati dal concessionario uscente, si chiede di sapere se il subentro dovrà essere comunicato dal concessionario entrante o dall'uscente o da entrambi con l'avallo di ADM. Inoltre, si chiede di sapere se al momento del subentro restano in vigore tra il concessionario entrante e i punti vendita fisici contrattualizzati dal concessionario uscente le condizioni e i termini economici dei contratti in essere al momento del subentro con il concessionario uscente o se, come si ritiene, anche per i punti vendita fisici contrattualizzati dal concessionario uscente, si dovrà procedere all'adozione dello schema di contratto adottato dal concessionario entrante.
Risposta	Il subentro sarà comunicato dal concessionario entrante. Quest'ultimo dovrà, prima della stipula della convenzione, inviare schema di contratto tipo con i punti di vendita fisici ad ADM per l'approvazione; tale nuovo contratto andrà in vigore dalla data di stipula della convenzione.
Domanda	Con riferimento a quanto previsto ai par. 14.2 del capitolato d'oneri, in cui si cita un canone di concessione, si richiede di conoscere a quale canone tale paragrafo faccia riferimento, posto che lo schema di atto di convenzione non contiene alcuna previsione a tale riguardo. Più in generale, si richiede di sapere se la documentazione di gara e la normativa applicabile richiedono al concessionario il pagamento di oneri concessori di qualsiasi tipo (ovviamente dedotte le somme a titolo di una tantum offerte in gara).
Risposta	Trattasi di mero refuso. La concessione non prevede altri oneri se non quelli previsti nella documentazione di gara.
Domanda	Si chiede conferma che l'impegno al rilascio della garanzia fideiussoria definitiva a copertura degli obblighi conseguenti alla sottoscrizione dell'atto ad esecuzione degli obblighi di convenzione di cui al par. 14.1 del capitolato d'oneri debba avere efficacia e validità per un periodo e con i termini indicati nel par. 14.3 del capitolato d'oneri. Si chiede altresì di chiarire se la garanzia fideiussoria definitiva, a copertura degli obblighi conseguenti alla sottoscrizione dell'atto di convenzione, possa essere emessa per una durata iniziale inferiore a quella dell'intera durata dell'atto di convenzione, fermo l'obbligo del concessionario di garantirne il rinnovo alla scadenza. Si chiede inoltre conferma che la garanzia provvisoria, l'impegno al rilascio della garanzia definitiva e la garanzia definitiva non debbano essere accompagnati di autentica notarile.
Risposta	Si conferma che l'impegno al rilascio della garanzia fideiussoria definitiva a copertura degli obblighi conseguenti alla sottoscrizione dell'atto ad esecuzione degli obblighi di convenzione deve avere efficacia e validità per il periodo e i termini indicati nel par. 14.3 del capitolato d'oneri. La garanzia fideiussoria definitiva, a copertura degli obblighi conseguenti alla sottoscrizione dell'atto di convenzione, deve coprire l'intero arco temporale previsto dall'atto di concessione della convenzione. Si conferma che la garanzia provvisoria, l'impegno al rilascio della garanzia definitiva e la garanzia definitiva non debbono essere accompagnati da autentica notarile.
Domanda	Nell'Allegato C al capitolato d'oneri – recante le «Istruzioni per la redazione del progetto organizzativo e gestionale – criteri e modalità di valutazione» - al paragrafo 2.3 lett. a) si parla di [...] gestione del tasso di sostituzione annuo non inferiore al 5%. Tale valore è da intendersi obbligatorio o meramente indicativo del fenomeno ai fini delle opportune valutazioni del candidato?
Risposta	La gestione del tasso di sostituzione annuo dei punti di vendita fisici o dei rispettivi titolari è da intendersi con un valore non inferiore al 5% del numero di punti vendita fisici.
Domanda	Sempre nel paragrafo 2.3 lett. a) del capitolato d'oneri si parla di [...] gestione del tasso di sostituzione annuo [...] a fronte delle caratteristiche delle diverse tipologie di esercizi che costituiscono la rete distributiva conferita con la sottoscrizione della convenzione di concessione. Cosa si intende per «diverse tipologie di esercizi»? Che è necessario mantenere la copertura geografica iniziale? Che è necessario mantenere la distribuzione per categoria merceologica?

Risposta	Sarà cura del candidato descrivere nel proprio progetto come intende procedere alla sostituzione dei punti di vendita, considerando che non sono previsti limiti e vincoli.
Domanda	Nel capitolato tecnico (paragrafo 3.2.1 - pag. 11) si menziona il fatto che "...A livello locale un certo numero di punti di vendita fisici sono dotati di monitor informativi che, posizionati in punti ben visibili al pubblico, visualizzano i risultati delle estrazioni dei giochi GNTN nonché contenuti informativi sui GNTN stessi". Si tratta di monitor aggiuntivi rispetto al display giocatore di cui sono sempre dotati i terminali". Al riguardo si chiede di conoscere quanti sono oggi i punti vendita fisici dotati di tali monitor aggiuntivi nonché si richiede conferma che tali monitor non siano da considerare nella dotazione obbligatoria per il singolo punto vendita fisico.
Risposta	Quanto disposto dal par. 3.2.1 del Capitolato Tecnico afferisce alle caratteristiche "innovative" di allestimento ad oggi non esistenti, di punti di vendita fisici.
Domanda	L'allegato C) al capitolato d'oneri – recante le «Istruzioni per la redazione del progetto organizzativo e gestionale – criteri e modalità di valutazione» - al par. 2.3 lett. a) prevede che il candidato nel proprio progetto organizzativo, ed in particolare nella descrizione delle «modalità di organizzazione, gestione, assistenza e controllo della rete dei punti di vendita fisici sul territorio e di quella dei punti di vendita a distanza», debba fare riferimento «alla logica generale ed al metodo di individuazione del numero ottimale di punti vendita fisici, indicandone il numero complessivo, fermo restando il limite minimo di 30.000 punti di vendita fisici di cui almeno il 50 per cento non coincidenti con quelli dei concessionari della raccolta del gioco del lotto, la loro dislocazione sul territorio». A tale riguardo si chiede di chiarire se la suddetta percentuale del 50% sia da intendersi riferita al numero minimo garantito o al totale dei punti vendita fisici dichiarati dal candidato. Ad esempio se nel progetto si presenta una rete ottimale di 50.000 punti vendita, l'obbligo di non coincidenza con i concessionari della raccolta del lotto riguarda 15.000 punti vendita fisici o 25.000 punti vendita fisici?
Risposta	La percentuale del 50% è da intendersi riferita al numero totale dei punti vendita fisici dichiarati dal candidato.
Domanda	Si richiede di conoscere la numerica della rete degli attuali punti vendita fisici e la relativa ubicazione, completa della relativa dotazione tecnologica (incluso il dettaglio del tipo terminale es. Extrema, Leonardo); tali informazioni sono indispensabili ai fini della valutazione dei tempi di realizzazione del piano di investimento – cfr. paragrafo 2.2 dell'Allegato D al capitolato d'oneri recante le «Istruzioni per la redazione del Piano di investimento, criteri e modalità di valutazione» - e soprattutto al fine di poter ideare e proporre una rete di punti vendita fisici che rispetti i vincoli di non sovrapposizione con la rete dei punti vendita concessionari della raccolta del gioco del lotto. A tale riguardo si richiede anche di fornire numerica e ubicazione di questi ultimi.
Risposta	Con riferimento ai punti di vendita fisici, a breve verrà pubblicato l'inventario degli stessi al 31 dicembre 2018 con relativa dotazione tecnologica che verrà devoluta. Analogamente verrà pubblicato il numero dei punti di vendita divisi per provincia. Per quanto concerne l'ubicazione e la titolarità degli stessi, per motivi di privacy, verranno precisati al subentrante in tempi immediatamente successivi all'atto di aggiudicazione.
Domanda	Presentazione ADM modalità rilevazione SLA: si chiede di chiarire quale sia il termine finale per il completamento di tale attività, posto che al paragrafo 20.6 del capitolato d'oneri viene indicato un termine di 60 giorni mentre al successivo paragrafo 21.4 del capitolato d'oneri viene indicato per la medesima attività un termine di 90 giorni.
Risposta	Si chiarisce che il termine finale è quello previsto dal paragrafo 20.6 del capitolato d'oneri (60 giorni).
Domanda	Con riferimento all'obbligo previsto al paragrafo 21.1 del capitolato d'oneri – in base al quale l'aggiudicatario, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito della procedura di selezione,, «dovrà presentare ad ADM, per l'approvazione, tutto il materiale informativo che sarà disponibile presso i punti vendita fisici: regolamenti, documenti informativi ad uso dei consumatori ed ogni altra documentazione accessibile al pubblico ed attestare, attraverso idonee istruzioni di lavoro od altro documento organizzativo, le modalità con le quali eserciterà le opportune azioni di indirizzo e controllo nei confronti dei punti vendita che gestirà in modo diretto» – si chiede di chiarire cosa si intende per «punti vendita gestiti in modo diretto».
Risposta	La frase "che gestirà in modo diretto" prevista al par.21.1, in fine, non è riferita ai "punti di vendita" ma va riferita "alle opportune azioni di indirizzo e controllo" che dovranno essere gestite direttamente dal concessionario.
Domanda	Con riferimento all'obbligo previsto al paragrafo 21.1 del capitolato d'oneri - che recita "L'aggiudicatario presenta ad ADM per l'approvazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito della procedura di selezione di cui al paragrafo 19.5, i diritti esclusivi di proprietà industriale ed i diritti di utilizzazione e sfruttamento economico delle opere di ingegno connesse ai giochi numerici a totalizzatore nazionale che saranno oggetto di concessione, da lui ideate o sviluppate. Tra le opere di ingegno sono inclusi gli sviluppi e gli adeguamenti del software di gioco, di cui l'aggiudicatario si impegna espressamente a riconoscere ad ADM il diritto esclusivo di proprietà dei relativi codici sorgente. L'aggiudicatario si impegna, in caso di stipula dell'atto di convenzione, a registrare a favore di ADM i suddetti diritti entro il termine di 30 giorni dalla data di stipula" –si chiede di chiarire l'esatta portata di tale obbligo ed in particolare se sia necessario disegnare e realizzare tutti gli sviluppi se si presenta una rete ottimale di 50.000 punti vendita, l'obbligo di non coincidenza con i concessionari della raccolta del lotto riguarda 15.000 punti vendita fisici o 25.000 punti vendita fisici?
Risposta	Si invita a riformulare con chiarezza il testo della domanda precisando, altresì, gli esatti riferimenti ai documenti di gara.

Domanda	Considerato che il paragrafo 3.1.1 del capitolato tecnico richiede che “le evoluzioni tecnologiche dei punti di raccolta fisici dovranno prevedere l'emissione di ricevute di gioco anche su differente supporto cartaceo rispetto a quello attualmente utilizzato”, mentre il paragrafo 2.2.1 dell'Allegato B al Capitolato d'oneri prevede invece, tra le varie caratteristiche del terminale di gioco che il candidato dovrà indicare nel proprio progetto tecnico, “l'eventuale funzionalità di emissione degli scontrini di gioco e riscossione delle vincite su differenti supporti cartacei e per via elettronica, oltre a garantire le modalità cartacee già esistenti”, con la presente si richiede conferma che sia solo una facoltà del candidato, e non un suo obbligo, l'indicazione nel progetto tecnico della previsione di emissione di scontrini di gioco anche su differente supporto cartaceo rispetto a quello attualmente utilizzato mediante stampante termica.
Risposta	Si conferma che è facoltà del candidato indicare, nel progetto tecnico, differenti supporti cartacei per l'emissione di scontrini di gioco rispetto a quello attualmente utilizzato